

Azienda ospedaliero-universitaria Maggiore della Carità di Novara
Pubblico avviso per il conferimento dell'incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di struttura complessa Chirurgia Plastica e Ricostruttiva

In esecuzione della deliberazione n. 917 del 19/12/2025 è emanato pubblico avviso, ai sensi del D.Lgs 502/1992 e s.m.i., del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, della L. n. 189 dell'8/11/2012 di conversione del D.L. n. 158 del 13/09/2012, della L. n. 118 del 5/08/2022 nonché delle disposizioni della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. n. 14-6180 del 29/07/2013, per il conferimento del seguente posto in organico:

**DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA
CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA**

Ruolo Sanitario – Profilo professionale: Medici
Disciplina: Chirurgia Plastica e Ricostruttiva

Il trattamento giuridico ed economico dell'incarico da conferire è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Sanitaria

1 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 e 6 del D.P.R. n° 484/97, possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso, alla data di scadenza del presente bando, dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego;

Requisiti specifici:

- 1) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici;
- 2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- 3) curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997 n° 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. stesso.
- 4) attestato di formazione manageriale.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di direzione di struttura complessa è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel termine e con le modalità indicati nell'art. 15 – 8° comma e dell'art. 16 quinquies del D.Lgs. n° 229/99.

Ai sensi dell'art. 15 – comma 4 – del D.P.R. n° 484/97, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere all'incarico di che trattasi anche in

manca di attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione.

2 – FABBISOGNO ORGANIZZATIVO AZIENDALE E PROFILO PROFESSIONALE

Presentazione dell'Azienda e della Struttura Complessa

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Maggiore della Carità" di Novara è un'Azienda sanitaria di rilievo nazionale, convenzionata con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e, pertanto, dotata di Strutture Complesse sanitarie sia a Direzione Ospedaliera che a Direzione Universitaria.

E' sede di DEA di II Livello ed in ragione della presenza di strutture complesse di elevata specializzazione e della concentrazione di alta tecnologia, riferimento nell'ambito della rete ospedaliera dell'Area del Piemonte Nord Est, e per alcune funzioni specialistiche, raggiunge anche dimensioni di rilievo regionale ed extraregionale.

E' un Ospedale HUB della rete ospedaliera della Regione Piemonte ed è Centro di riferimento territoriale dell'Area omogenea del Piemonte nord-est che comprende le AASSLL di Novara, Biella, Vercelli e VCO per un bacino d'utenza di quasi un milione di persone.

E' sede dei percorsi di insegnamento e di formazione dei Corsi di Laurea della Scuola di Medicina dell'Università del Piemonte Orientale.

E' sede del Comitato Etico Interaziendale.

L'Azienda offre una completa gamma di servizi ai pazienti per la diagnosi, il trattamento e la cura delle patologie ed è sede di sperimentazione scientifica. Lo stretto legame tra pratica clinica e ricerca consente ai pazienti l'accesso a trattamenti innovativi e sperimentali.

L'Azienda Ospedaliera è dotata di 639 posti letto effettivi al 31/12/2024 di cui 538 di ricovero ordinario e 101 posti letto di Day Hospital/Day Surgery, ha erogato nel 2024 33.176 ricoveri e 3.076.741 prestazioni ambulatoriali per esterni. Nello stesso anno sono stati effettuati 902 interventi in robotica. E' sede di trapianto di rene e Trapianto Autologo di Cellule Staminali Emopoietiche.

L'Azienda è organizzata in sette Dipartimenti di Attività Integrati clinici (Dipartimento Chirurgico, Dipartimento Medico, Dipartimento dei Servizi Diagnosi e Cura, Dipartimento di Emergenza, Dipartimento Toraco Cardio Vascolare, Dipartimento Medico Specialistico ed Oncologico, Dipartimento Interaziendale Strutturale Materno Infantile).

La Struttura Complessa a Direzione Ospedaliera di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva afferisce al Dipartimento Chirurgico.

La struttura, in rete con gli ospedali spoke del Quadrante, è volta a garantire sia le esigenze specialistiche di primo livello del territorio di riferimento, sia quelle terapeutiche/diagnostiche di alta complessità che le sono congeniali grazie alla presenza di valide professionalità e di alti livelli di tecnologia. La stretta collaborazione ed integrazione con tutti gli specialisti operanti nell'Azienda permette il trattamento globale, multidisciplinare dei pazienti ad un livello di eccellenza.

La nascita della SCDO Chirurgia Plastica e Ricostruttiva all'interno dell'AOU Maggiore della Carità di Novara nell'aprile 2009 ha significato aggiungere un ulteriore servizio a tutte le prestazioni che l'ente da sempre eroga.

La Chirurgia Plastica e Ricostruttiva è una specialità che presenta, come peculiarità, la caratteristica di essere una chirurgia con interessi trasversali rispetto alle altre specialità, infatti trova le sue applicazioni in svariati campi, proponendosi come caratteristica essenziale il raggiungimento di un risultato non solo di tipo ricostruttivo ma anche morfologico, con la manipolazione chirurgica dei tessuti molli al fine di sopperire a deficit congeniti o acquisiti, coniugando la finalità funzionale con quella estetica.

Questa sua peculiarità si manifesta con la tendenza ad essere conservativi ed attenti all'esito finale, soprattutto quando il chirurgo plastico si accinge ad eseguire interventi di:

- ricostruzioni complesse come ricostruzioni mammarie, ricostruzioni di ampie demolizioni chirurgiche post-oncologiche, ricostruzioni di perdite di sostanza post-traumatica (fratture esposte e/o lesioni dei tessuti molli della mano);
- suture di ferite del volto, rimozione di lesioni benigne e maligne della faccia;
- chirurgia di rimodellamento corporeo dopo interventi per l'obesità;
- ricostruzioni microchirurgiche post oncologiche e post traumatiche.

La SCDO Chirurgia Plastica di Novara è diventata il riferimento di quadrante per la ricostruzione mammaria: afferiscono al nostro centro le Senologie di Verbania, Biella, Vercelli, Borgosesia e Borgomanero.

La chirurgia plastica consente di ottenere risultati molto soddisfacenti se realizzata con le tecniche più opportune nelle corrette indicazioni, dopo una diagnosi accurata ed un'attenta valutazione delle aspettative dei pazienti.

Con il termine "tecniche più opportune" si vuole sottolineare la necessità di conoscere e quindi di poter realizzare e scegliere, nel singolo caso, la migliore soluzione chirurgica, dalla più innovativa alla più tradizionale, utile a correggere il difetto specifico.

Con il termine "corrette indicazioni" si vuole ribadire che tecniche perfette in alcuni casi possono essere poco interessanti o addirittura controindicate in altri e, anche se ben eseguite, determinano delusioni e giudizi negativi sul metodo impiegato.

Con il termine "diagnosi accurata" si vuole evidenziare l'importanza, al momento della visita, dell'analisi del difetto oltre all'opportunità di eseguire eventualmente accertamenti diagnostici specifici o trattamenti medici preliminari.

Con il termine "attenta valutazione delle aspettative" si vuole rilevare che è fondamentale ascoltare i desideri specifici del paziente al fine di poter apprezzare se quanto richiesto può essere ragionevolmente realizzato con l'intervento chirurgico.

Al reparto di degenza di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva possono accedere differenti tipologie di pazienti:

- pazienti esterni provenienti dall'ambulatorio specialistico;
- pazienti trasferiti da altri reparti dell'Ospedale;
- pazienti trasferiti da altre strutture ospedaliere.

La struttura svolge attività di ricerca nell'ambito delle patologie e delle procedure proprie della disciplina sia come ricerca clinica sia come ricerca sperimentale. Da un punto di vista clinico, grande sviluppo sta avendo l'impiego delle cellule staminali prelevate dal tessuto adiposo nel trattamento di aree cicatriziali, di deficit cutanei e nella ricostruzione della mammella. La SCDO

Chirurgia Plastica e Ricostruttiva può essere trainante in questi campi di applicazione rientrando in protocolli sia nazionali sia internazionali di studio. La ricerca inoltre, interessa altri settori. Dalla rigenerazione del sistema nervoso periferico sotto guida con tubicini di acido ialuronico ai quali si possono associare dei fattori di crescita, all'impiego di biomateriali sempre più biocompatibili.

I medici strutturati presso l'unità operativa, oltre a svolgere una costante attività di controllo e insegnamento nei confronti di medici specializzandi, possono esercitare attività didattiche presso le Scuole di Specializzazione dell'Università del Piemonte Orientale e di Torino.

Un'altra attività didattica è l'insegnamento al personale infermieristico circa l'utilizzo di presidi e medicazioni avanzate al fine di ottimizzarne l'impiego. Questo permette di mantenere un costante aggiornamento del personale che oltre ad evitare sprechi, contribuisce a diminuire i tempi di guarigione del paziente.

Volumi di attività anno 2024

ATTIVITA' DI RICOVERO	Degenza ordinaria		Day Hospital	
	Quantità	Importo €	Quantità	Importo
	156	599.594	98	174.737
PRODUZIONE AMBULATORIALE	2024			
	Quantità	Importo €		
Esterni (C)	2.395	45.212		
Pronto Soccorso (C2)	37	779		
Per pazienti ricoverati (C4)	89	1.772		
Per altre aziende (C5)	2	41		

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRETTORE

Alla luce delle caratteristiche dell'Azienda Ospedaliera Universitaria e di quelle della Struttura Complessa a Direzione Ospedaliera Chirurgia Plastica e Ricostruttiva sopra descritte, il profilo professionale è individuato in quello di un professionista con esperienza, attitudine e capacità professionali come di seguito delineate.

Competenze manageriali

- Capacità organizzative, al fine di attivare e implementare i processi in condivisione con lo staff.
- Attitudine al monitoraggio dell'efficienza del servizio attraverso l'individuazione e la verifica di indicatori.
- Utilizzo degli strumenti di budget e del conto economico e capacità manageriali e organizzative programmatiche delle risorse assegnate.
- Capacità di operare in sinergia con altri referenti clinici, per il continuo miglioramento dei percorsi di diagnostica e cura.
- Capacità di gestione dei rapporti interpersonali nel gruppo al fine di costruire un buon clima organizzativo.

- Attitudine a stimolare e favorire il lavoro di gruppo e la collaborazione all'interno dello *staff*, e a promuovere attività professionalizzanti e di sviluppo delle attitudini individuali, anche attraverso lo strumento della formazione.
- Capacità di collaborare con la Direzione Strategica aziendale nell'elaborazione di progetti e nell'adozione di politiche sanitarie innovative, allineando gli obiettivi della struttura complessa con le strategie aziendali e regionali.
- Adeguata preparazione e capacità di rispettare i criteri di appropriatezza, efficacia ed efficienza, nel rispetto degli obiettivi di budget assegnati dalla Direzione Aziendale.
- Conoscenza della gestione degli audit interni, nell'ambito del sistema Qualità e del rischio clinico.
- Conoscenza della normativa in materia di tutela e della sicurezza sui luoghi di lavoro, sull'orario di lavoro, sulla sicurezza e privacy dei pazienti, sulla trasparenza e su ogni normativa attinente la corretta gestione della propria struttura in ambito aziendale.
- Conoscenza del Contratto Collettivo Nazionale e delle relazioni sindacali.
- Attitudine a lavorare in collaborazione con i Direttori di dipartimento, con i direttori di SS.CC., con il Direttore Sanitario e capacità di instaurare e mantenere rapporti costruttivi con la Direzione Strategica Aziendale.

Competenze tecnico professionali

- Comprovata competenza e pluriennale esperienza nel campo della diagnosi e trattamento delle seguenti condizioni patologiche:
 - impiego di tutte le tecniche ricostruttive nella patologia oncologica della mammella (lambi autologhi, tecniche miste, impiego di protesi temporanee e definitive, tecniche microchirurgiche, ricostruzioni immediate one step e differite);
 - chirurgia dei melanomi;
 - trattamento degli esiti di ustione (con tecniche classiche, di espansori tissutali e microchirurgiche);
 - ricostruzioni in ambito neurochirurgico
 - ricostruzioni dopo interventi chirurgici otorinolaringoiatrici;
 - ricostruzione dei nervi periferici;
 - ricostruzione della parete addominale e toracica;
 - malformazioni congenite della mano;
 - correzione delle ptosi palpebrali statiche e dinamiche;
 - ricostruzioni microchirurgiche;
 - chirurgia oncologica cutanea
- Casistica operatoria di adeguata corposità e qualità in relazione agli interventi chirurgici eseguiti come primo operatore e che contempli tutti i campi sopraelencati;
- Documentata esperienza professionale pluriennale nella disciplina di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva che risulti idonea a gestire, organizzare e dirigere una struttura articolata in molteplici

e complesse attività diagnostico-terapeutiche, formative e di ricerca, quale quella descritta nella presentazione della struttura stessa;

- Capacità di identificare gli sviluppi innovativi, sia tecnici che organizzativi, ed il fabbisogno formativo per la manutenzione delle competenze della struttura diretta e dei professionisti ad essa afferenti.

3 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – TERMINI E MODALITA'

Le domande di ammissione – da redigersi in carta semplice – dovranno pervenire alla Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Maggiore della Carità" – S.C. Personale S.S. Gestione Giuridica – Corso Mazzini n° 18 – Novara, improrogabilmente entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

La domanda, sottoscritta in originale dal candidato, potrà essere prodotta entro il termine di scadenza con le seguenti modalità:

1. consegna a mano: presso S.S. Gestione Giuridica – Corso Mazzini n. 18 – 28100 Novara (lunedì-venerdì ore 10,30/12,00);
2. a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevuta di ritorno. In tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare, sotto la propria responsabilità:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
Possono accedere alla procedura, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 7 della Legge 6.08.2013 n. 97, altresì i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero i cittadini degli Stati terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello stato di rifugiato ovvero dello stato di protezione sussidiaria. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paese terzo, devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti dai cittadini della Repubblica;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali pendenti;
- 6) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli sono stati conseguiti. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per l'invio delle domande di partecipazione all'avviso, la necessaria equipollenza ai titoli di studio italiani,

rilasciata dalle competenti autorità (indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento)

- 7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- 10) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione.

Ai sensi dell'art. 9 c. 5 della Legge n. 24 dell'8/03/2017, "... Per i tre anni successivi al passaggio in giudicato della decisione di accoglimento della domanda di risarcimento proposta dal danneggiato, l'esercente la professione sanitaria, nell'ambito delle strutture sanitarie o sociosanitarie pubbliche, non può essere preposto ad incarichi professionali superiori a quelli ricoperti e il giudicato costituisce oggetto di specifica valutazione da parte dei commissari nei pubblici concorsi per incarichi superiori". A tal scopo, il candidato dovrà presentare una dichiarazione con l'elenco dei procedimenti di cui è stata accolta la domanda di risarcimento proposta dal danneggiato, negli ultimi tre anni rispetto alla data di pubblicazione del presente bando.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte degli aspiranti, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali telegrafici, non imputabili a colpa dell'Azienda.

4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso, gli aspiranti devono allegare:

☐ un curriculum formativo e professionale, datato e firmato in base a quanto sottoindicato volto ad autocertificare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000, tutte le documentazioni relative ai titoli e pubblicazioni che ritengano opportune, agli effetti della valutazione e della formazione dell'elenco degli idonei, così come disposto dall'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183.-

I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.

Nello specifico dovrà essere allegata, pena esclusione dalla procedura, una certificazione che non può essere autocertificata e che dovrà essere documentata ai sensi del D.P.R. 10/12/1997 n° 484 art. 8 comma 3 lett. c) e comma 5, ed art. 6 comma 1 lett. a) casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive per le discipline ricomprese nell'area chirurgica e delle specialità

chirurgiche, lett. b) casistica di specifiche esperienze e attività professionali per le altre discipline.

Ai sensi dell'art. 6 c.2 del D.P.R. 484/97 "le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del dirigente di secondo livello responsabile della competente struttura dell'Azienda Sanitaria";

- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n° 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

L'anzianità di servizio dev'essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie, con le precisazioni di cui all'art. 10 del D.P.R. n° 484/97.

Nella valutazione del curriculum sarà altresì presa in considerazione, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere allegate: possono essere prodotte in originale, in copia legale o autenticata ai sensi di legge o in copia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui all'art. 8, c. 3, lettera c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Il mancato possesso anche di un solo requisito per l'ammissione o la mancata presentazione del curriculum professionale costituiscono motivo di esclusione dall'avviso.

- ☐ documentazione attestante il possesso dei requisiti specifici richiesti dal bando (da dichiarare con autocertificazione ai sensi di legge o da allegare alla domanda a pena di esclusione).
- ☐ un elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli posseduti datato e firmato.
- ☐ una copia della carta di identità in corso di validità.

5 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione, nominata dal Direttore Generale, è costituita dal Direttore Sanitario dell'Azienda (componente di diritto) e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale, tenuto dal Ministero della Salute.

Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta

azienda. Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui sopra.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti, tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al recapito indicato nella domanda o tramite Posta Elettronica Certificata nel caso la domanda sia stata inviata per via telematica nonché tramite pubblicazione sul sito aziendale, almeno 15 giorni antecedenti la data del colloquio.

6 - COMMISSIONE SORTEGGI

La Commissione Sorteggi Aziendale, di cui a deliberazione n. 214 del 29/03/2023 si riunirà, per le operazioni di competenza, alle ore 10,00 del 10° giorno lavorativo successivo alla data di scadenza del presente bando.

In caso di impossibilità da parte dei componenti della commissione sorteggiati, un nuovo sorteggio sarà effettuato ogni 10° giorno lavorativo, con comunicazione pubblicata sul Sito Internet Aziendale.

7 - MODALITA' DI SELEZIONE

Sulla base di quanto previsto dalla D.G.R. n. 14-6180 del 29/07/2013, gli ambiti di valutazione sono articolati nelle seguenti macroaree:

- Curriculum
- Colloquio

La Commissione ha a disposizione complessivamente n. 100 punti così ripartiti:

- Curriculum punteggio massimo: punti 30
- Colloquio punteggio massimo: punti 70

Curriculum: massimo 30 punti.

Ai sensi della DGR n. 14-6180 del 29 luglio 2013, l'analisi comparativa dei *curriculum* con l'attribuzione del relativo punteggio avviene sulla base dei seguenti elementi desumibili dal *curriculum* stesso:

punti 20 riservati *all'esperienza professionale* del candidato, tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture di cui sopra e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; le *casistiche* devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza.

punti 10 riservati all'*attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazione*, tenuto conto:

- dei soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- dell'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- della partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del DPR 484/1997 e s.m.i., nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- della produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché del suo impatto sulla comunità scientifica;
- Aderenza al profilo professionale ricercato, i cui parametri sono desumibili dal presente avviso.

Colloquio: massimo 70 punti.

Per quanto concerne il colloquio – diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso, con riferimento all'incarico da svolgere – sono individuati i seguenti item di valutazione:

a) Capacità professionali del candidato nella specifica disciplina ed esperienze professionali documentate:

Attraverso il colloquio e l'esposizione del curriculum formativo e professionale, finalizzato all'illustrazione delle conoscenze di tipo specialistico acquisite, si indagheranno, tra l'altro, le capacità del candidato che risultano particolarmente afferenti alla posizione di lavoro ed all'ambito della struttura complessa in questione con particolare riferimento al profilo professionale ricercato, anche attraverso la descrizione degli obiettivi più importanti che lo stesso ritiene di aver raggiunto, delle innovazioni e dei miglioramenti eventualmente attuati nei contesti lavorativi in cui precedentemente ha operato, atti ad avallare il possesso delle specifiche conoscenze, competenze e specializzazione richieste per l'esercizio del ruolo da ricoprire ed il conseguimento degli obiettivi propri della struttura complessa, nel quadro generale di costante contrazione di risorse.

b) Accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione:

L'indagine – differente ed ulteriore rispetto a quella relativa al possesso delle conoscenze e delle competenze tecniche-specialistiche - dovrà essere, tra l'altro, finalizzata a verificare il possesso in capo al candidato anche di adeguate capacità manageriali coerenti con il ruolo, di ricerca di soluzioni innovative e dell'attitudine alla ricerca continua di spazi di miglioramento, nonché della capacità di motivare le risorse umane che sarà chiamato a coordinare ed a gestire concretamente, mediante adeguato utilizzo di leve gestionali e strumenti di motivazione e di supporto dei propri collaboratori, esercitando flessibilità ed autorevolezza nei rapporti con questi ultimi.

c) Conoscenza della principale normativa di interesse sanitario:

Si fa riferimento in particolare ai CC.CC.NN.LL. di settore, al decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, al d.lgs. 30.12.1992, n. 502 e ss.mm.ii., alla normativa sulla libera professione intramoenia, ecc.

Punteggio minimo per considerare superata la prova del colloquio: punti 49.

La valutazione del curriculum e del colloquio sarà orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato. Con riferimento al colloquio, è necessario il raggiungimento della soglia minima di 49/70 affinché il candidato venga dichiarato idoneo.

La Commissione, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo i criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate almeno quindici giorni prima della data fissata per la prova stessa, tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata al recapito indicato nella domanda. Ogni altra comunicazione sarà pubblicata sul sito aziendale:

8 – CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. Il Direttore Generale provvede alla stipulazione del contratto individuale di lavoro con il dirigente nominato, ai sensi del vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.

Il rapporto di lavoro viene conferito contestualmente all'incarico di Direzione della Struttura che è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina, ai sensi dell'art. 4 punto 7-ter della Legge 189 del 08.11.2012.

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile con le procedure ed ai sensi della normativa vigente, implica il rapporto di lavoro esclusivo ed è sottoposto a verifica in ordine all'attività svolta ai sensi dei disposti contrattuali in materia.

L'incarico può essere revocato anticipatamente secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'incarico, nonché il rapporto di lavoro a tempo indeterminato, decorrono, agli effetti giuridici ed economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.

9 – COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato con il dirigente incaricato, inviterà lo stesso ad autocertificare, ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183, i seguenti dati, entro il termine di 30 giorni dalla richiesta:

- 1) autocertificazione comprovante il possesso dei requisiti indicati nel presente avviso;
- 2) eventuale situazione di servizio se ed in quanto necessario per l'ammissione all'avviso pubblico;
- 3) luogo e data di nascita;
- 4) situazione relativa al godimento dei diritti politici;
- 5) situazione relativa al casellario giudiziale;
- 6) dati relativi alla cittadinanza;

7) dati relativi all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

Le suddette dichiarazioni sostitutive potranno essere redatte utilizzando apposito modulo che verrà consegnato al momento dell'assunzione presso l'Azienda.

Nello stesso termine di cui sopra (30 giorni) l'interessato, sotto la propria responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda. Scaduto inutilmente il termine suddetto, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto. L'accertamento della idoneità fisica è effettuato a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio.

10 -TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carità di Novara con sede legale in Corso Mazzini, n. 1, CAP – 58100 - Novara (NO) – e-mail: direzione.generale@maggioreosp.novara.it, in qualità di Titolare del trattamento fornisce informazioni ai candidati/interessati con riguardo al trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della partecipazione a selezioni e concorsi pubblici. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n.679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del D.lgs. 101 del 2018, i dati conferiti (dati personali comuni: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento di riconoscimento, dati di contatto, titoli di studio e di servizio, iscrizione nelle liste elettorali, informazioni inerenti il nucleo familiare, etc.; categorie particolari di dati personali: eventuali disabilità, anche solo temporanee, etc. dati giudiziari: eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale, etc.) saranno trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed esclusivamente per le finalità della presente procedura come meglio dettagliato nell'informativa “**ICP – Informativa per i partecipanti a concorsi e selezioni**”

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer della AOU Maggiore della Carità di Novara è contattabile all'indirizzo di posta elettronica dpo@slalomsrl.it.

11 - PUBBLICAZIONE SUL SITO

Con la presentazione della domanda di partecipazione il candidato autorizza l'Azienda a pubblicare sul sito internet aziendale il suo curriculum.

In particolare saranno pubblicati:

- a) il profilo professionale;
- b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- c) il verbale contenente i giudizi della Commissione riferiti ai curricula ed al colloquio.

12 – NORME FINALI

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria “Maggiore della Carità” non intende avvalersi della possibilità di attribuire l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati, nel caso in cui il Dirigente al quale è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere nei due anni successivi alla data di conferimento dello stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso a suo insindacabile giudizio, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità

per ragioni di pubblico interesse. Per quanto non indicato nel presente avviso si fa riferimento alle disposizioni legislative vigenti in materia ed ai Contratti Collettivi di Lavoro vigenti nel tempo.

Al fine di garantire adeguata pubblicità della procedura di selezione, questa Amministrazione, ai sensi di Legge, procederà alla pubblicazione integrale del presente, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul Sito Aziendale e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

In analogia con quanto previsto dall'art. 10 del DPR 483/1997 la suddetta procedura selettiva dovrà essere conclusa, salvo comprovati impedimenti, entro sei mesi dalla data del colloquio.

L'azienda garantisce parità di trattamento e pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi del decreto legislativo n.165/01.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Personale - S.S. "Gestione Giuridica" - Settore Concorsi - dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Maggiore della Carità" – corso Mazzini n° 18 – Novara.

Novara, 30 dicembre 2025

IL DIRETTORE GENERALE

- Dott. Stefano Scarpetta -